



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Settore Urbanistica/Settore P.M. e Protezione civile

Ordinanza n° 04 Reg. Gen. Ordd.

del 11 FEB. 2019

ORDINANZA ART.50 D. L.vo n.267/2000

Oggetto: Intonaci pericolanti in un edificio per civile abitazione, a piani terra e primo, sito in San Giovanni La Punta [REDACTED]

Proprietari: Signori [REDACTED] nato in Shiraz [REDACTED] il [REDACTED] e residente a San Giovanni La Punta in [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] nata in Beuvrages [REDACTED] il [REDACTED] residente a San Giovanni La Punta in [REDACTED]
[REDACTED]

IL SINDACO

Vista la relazione di servizio del [redacted] del dipvvf. COM-CT. Registro Ufficiale [redacted] del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania, introitata al protocollo dell'Ente in data [redacted] con prot. n° [redacted] all'oggetto: "Dissesti statici di un edificio per civile abitazione, sito in [redacted], San Giovanni La Punta", con la quale comunica quanto segue: "che in data [redacted] personale del Comando Provinciale, distaccamento Catania Nord, è intervenuto a San Giovanni La Punta all'indirizzo in oggetto, in un edificio per civile abitazione composto da due piani fuori terra, per distacco intonaci. Personale Vigilfuoco del distaccamento Nord provvedeva allo spicconamento delle parti in imminente pericolo di caduta e delimitava l'area sottostante con nastro segnaletico dove insistono delle attività commerciali. Tuttavia è necessario far eseguire da tecnico qualificato e competente una più accurata verifica alla struttura di cui sopraomissisvolti al ripristino delle ordinarie condizioni di stabilità e conservazione dei manufatti in oggetto dell'intervento di verifica.";

Vista la relazione di sopralluogo prot. n° [redacted] dell'Ufficio della Protezione Civile, dalla quale si evince che a seguito di sopralluogo ed accertamenti esperiti in data [redacted] alle ore 11,00 circa, da personale della P.C. recatesi nell'edificio sito in San Giovanni La Punta [redacted] è emerso quanto segue: "che lo stabile in oggetto, a piani terra e primo con copertura a terrazza, è provvisto di ballatoi a piani primo e secondo, prospettanti sia sul ritiro privato di [redacted], nonché sulla corte interna di tale immobile. In particolare, all'atto del sopralluogo, il tratto di ballatoio a piano primo, prospettante sul ritiro privato di [redacted] risultava ripristinato, mentre il rimanente ballatoio prospettante sulla corte interna, che si presentava in cattive condizioni di manutenzione, con il già avvenuto crollo di pignatte in vaste zone dello stesso, era provvisto di una rete di protezione del solaio. L'area sottostante, ove insistono delle attività commerciali, non era delimitata con nastro segnaletico. Altresì è emerso che personale dei VV.F. , intervenuto sul posto, aveva già provveduto allo spicconamento delle parti di ballatoio in imminente pericolo di caduta e aveva delimitato l'area sottostante con nastro segnaletico dove insistono delle attività commerciali. Inoltre, tale personale riteneva necessario far eseguire da tecnico qualificato e competente una più accurata verifica della struttura in questione, ciò al fine di eseguire gli interventi di straordinaria manutenzione, che secondo loro si ritengono necessari ed urgenti, volti al ripristino delle ordinarie condizioni di stabilità e conservazione dei manufatti oggetto di verifica.";

Atteso che quanto constatato dal Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco di Catania in data [redacted] nonché dall'Ufficio della Protezione Civile in data [redacted] nell'edificio per civile abitazione, sito in [redacted] San Giovanni La Punta, in particolare nelle unità immobiliari a piano primo riportate nel N.C.E.U. al foglio [redacted] meglio sopra specificato, costituiscono pericolo per la privata e pubblica incolumità ove non si provveda ad effettuare immediatamente gli opportuni interventi mirati al ripristino delle condizioni di

sicurezza ;

Visto l'art. 50 del vigente Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali.

ORDINA

ai proprietari delle unità immobiliari, a piano primo, riportate nel N.C.E.U. al Foglio

[redacted] ognuno per le proprie competenze, **Signori:**

[redacted] nato in Shiraz [redacted] il [redacted] e
residente a San Giovanni La Punta in [redacted]

[redacted] nata in Beuvrages [redacted] il [redacted] residente a San
Giovanni La Punta in [redacted]

- 1) l'immediata eliminazione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed ove non già provveduto, alla contestuale segnalazione di pericolo in prossimità degli spazi sottostanti, mediante adeguata posa in opera di una rete di protezione dei ballatoi e/o una impalcatura a sostegno degli stessi;
- 2) l'eventuale redazione, a mezzo di professionista abilitato, di un progetto relativo ad opere di ripristino e consolidamento che si rendono necessari per evitare pericolo alla privata e pubblica incolumità, nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il termine di giorni trenta, a far data dalla notifica della presente;

AVVERTE

CHE ogni relativa responsabilità nascente, derivante o connessa sarà imputabile ai destinatari della presente.

CHE in mancanza questa Amministrazione provvederà a propria cura ponendo le relative spese sostenute o gravanti a carico della ditta inadempiente.

CHE a far data dalla notifica della presente e fino alla esecuzione del ripristino ogni relativa responsabilità nascente, derivante e connessa, sarà imputabile in solido unicamente agli aventi diritto sul predetto immobile.

Per l'adempimento di quanto nella presente ingiunto, è fatto obbligo al destinatario od a terzi comunque interessati di richiedere ed acquisire, ove prescritto ogni autorizzazione di legge o regolamento, evidenziando opportunamente ogni previsione e modalità esecutive di intervento ed in tutti i casi di comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori, provvedendo alla nomina del direttore dei lavori.

i tempi necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta o concessioni eventualmente richiesti, limitatamente agli stessi e fino alla loro acquisizione, sono da considerarsi sospensivi nel termine assegnato.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza.

La Polizia Municipale è incaricata di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

In caso di inottemperanza, il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione viene sin d'ora espressamente incaricato all'espletamento delle pratiche amministrative, tecniche e contabili per l'esecuzione coattiva d'ufficio, in danno ai

soggetti responsabili con recupero delle somme. Vengono fatte altresì salve le sanzioni amministrative e penali derivanti dall'inottemperanza al presente provvedimento.

11 FEB. 2019

Dalla Residenza Municipale lì _____

L'istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Salvatore Trovato

Il Dirigente di P.C.
Comm. Roberto Cona



Il Sindaco
(Antonio Bellia)

Il Capo Settore Urbanistica
Ing. Ennio Costanzo